

Come utilizzare CONTANTI, ASSEGNI, CONTI E LIBRETTI DI RISPARMIO O DEPOSITO



Le norme sull'uso di contanti, assegni, conti e libretti di risparmio o deposito - nate per contrastare il fenomeno del riciclaggio e il finanziamento del terrorismo - sono state recentemente aggiornate.

CONOSCERLE È IMPORTANTE: eccole in sintesi



CONTANTI



È vietato il trasferimento tra privati di denaro contante e titoli al portatore di importo complessivamente pari o superiore a 3.000 euro se non ci si avvale di soggetti autorizzati (come le banche). Il divieto si applica anche ai trasferimenti frazionati (come più assegni al portatore, anche se ciascuno è di importo inferiore a 1.000 euro)



ASSEGNI



Gli assegni bancari, circolari o postali di importo pari o superiore a 1.000 euro devono sempre riportare (oltre data e luogo di emissione, importo e firma) l'indicazione del beneficiario e la clausola "non trasferibile"



La dicitura "non trasferibile" è presente da anni sugli assegni che ti consegna la tua banca



Se hai necessità di utilizzare assegni in forma libera (cioè senza la dicitura "non trasferibile") per importi inferiori a 1.000 euro, puoi farne richiesta alla tua banca



Per ciascun assegno rilasciato o emesso in forma libera è previsto il pagamento a tuo carico di un'imposta di bollo di 1,50 euro che la banca versa allo Stato



Se possiedi ancora un vecchio libretto di assegni, verifica che questi assegni contengano la dicitura "non trasferibile" e, se non è presente, ricorda di apporla per importi pari o superiori a 1.000 euro



CONTI E LIBRETTI DI RISPARMIO E DEPOSITO



Sono vietate l'apertura in forma anonima e l'intestazione fittizia di conti o libretti di risparmio (così come il loro utilizzo se aperti in uno Stato estero)



I libretti di deposito (bancari o postali) possono essere solo nominativi. Se ancora possiedi libretti al portatore, hai tempo fino al 31 dicembre 2018 per estinguerli. Trasferirli è vietato



SANZIONI

da **3.000 a 50.000 euro**

per violazioni della soglia di contanti e assegni (come la mancata indicazione della clausola "Non trasferibile")

da **250 a 500 euro**

per il trasferimento di libretti al portatore e per la mancata estinzione entro il 31 dicembre 2018

dal **10 al 40% del saldo**

per l'utilizzo di conti o libretti anonimi o con intestazione fittizia

